



13 settembre 2015 – Repubblica Bari, pag. 17 – *Cinghiali nelle vie del San Paolo e il parco invoca i telecontrollori*

Cinghiali nelle vie del San Paolo E il Parco invoca i telecontrollori

Gli animali arrivano alla ricerca di acqua e cibo. L'ente dell'Alta Murgia: "Ecco come intervenire"

SILVIA DIPINTO

GLI ESEMPLARI catturati nel parco nazionale dell'Alta Murgia arrivano a pesare fino a 94 chilogrammi. «Capite bene che non sono solo i nostri bambini a essere terrorizzati: abbiamo paura anche a portare i cani giù, potrebbero aggredirli: tra poco entreranno nei nostri cancelli». Al Nuovo San Paolo l'allarme cinghiali è ormai quotidiano. «Purtroppo nel quartiere abbiamo aree a verde e cantieri abbandonati, dove gli animali si raggruppano», spiega Domenico

De Renzo, presidente del comitato di residenti. Un nuovo video mostra una famiglia di cinghiali, ferma tra le erbacce sul ciglio della strada: la segnalazione è arrivata a tutte le autorità in primis alla Guardia forestale. I cinghiali arrivano in città percorrendo la Lama Balice, alla ricerca di cibo, acqua e spazi vuoti per insediarsi. La scorsa settimana sono stati fotografati anche su una spiaggia di Barletta.

Quasi certamente partono proprio dal Parco dell'Alta Murgia. «Qui sono stati portati a fine anni Novanta dai cacciatori – sostiene il presidente Cesare

Veronico – Il problema è che non sono specie autoctone, arrivano dall'Est Europa». Per le 400 aziende del Parco è una vera emergenza: gli animali distruggono il raccolto in cerca di cibo. Il Parco, però, è l'unico ente pugliese ad aver adottato un piano di gestione dei cinghiali. «Ne abbiamo censiti almeno duemila, ma si riproducono a velocità incredibile – racconta – Per questo abbiamo chiesto all'assessorato all'Agricoltura di ingaggiare telecontrollori, che si muovano all'esterno del nostro perimetro, come succede in altre regioni».

A rassicurare i baresi, è il tecnico naturalista del Parco, Annagrazia Frassanito. «I cinghiali arrivano in città perché si espandono come le persone – spiega – sono animali selvatici e le loro reazioni sono conseguenze dell'atteggiamento umano: dal 2009 facciamo spedizioni, ma non ci hanno mai aggredito». Ogni cento ettari, nel Parco dell'Alta Murgia ci sono fino a 12 esemplari. Una volta catturati, i cinghiali vengono venduti ad aziende del Nord Italia e trasferiti in tenute private.

Una volta catturati vengono venduti al Nord e trasferiti in alcune tenute private

A SPASSO PER IL QUARTIERE

La presenza di cinghiali al quartiere San Paolo è stata segnalata a più riprese nelle ultime settimane: in azione anche il Corpo forestale